

All. 1

SCHEDA DI RILEVAZIONE SUL PERCORSO LINGUISTICO E RELAZIONALE DEGLI ALLIEVI STRANIERI

TRATTO DA: LUISE M. C., (a cura di), *Italiano L2: fondamenti e metodi*, Collana Risorse ALIAS, Guerra Edizioni, Perugia, 2003

Premessa

Il lavoro dell'insegnamento della lingua seconda ad allievi stranieri, in classe o in laboratorio linguistico, deve essere preceduto da una fase di attenta osservazione dei comportamenti linguistici e relazionali degli allievi stessi. Un'osservazione sistematica, compiuta in seguito a scadenze regolari, può, inoltre, agevolare l'insegnante nel programmare le attività e nell'adeguare gli interventi, qualora riscontrasse lungo il percorso problemi di apprendimento.

La presente scheda di osservazione è stata articolata per i vari livelli di scuola, nasce da una precedente scheda^{1[1]} rivista e modificata anche sulla base di esperienze riportate da insegnanti che hanno sperimentato il modello precedente.

Si suggerisce di affiancare alla scheda di osservazione la registrazione periodica del parlato degli allievi stranieri.

La scheda è organizzata a fasce: per ogni fascia saranno indicati gli anni da cui è preferibile partire per le varie voci indicate. E' importante essere consapevoli che ogni voce deve essere riferita per difficoltà e livello al normale sviluppo cognitivo degli allievi di quell'età: ad esempio, la voce "sa relazionare il proprio vissuto in modo autonomo e prevalentemente corretto" dovrà essere riferito alla normale abilità di un bambino di tre anni di raccontare di sé, così come per un bambino di dieci anni o un ragazzo di sedici. Ogni riga, voce per voce, prevede un breve spazio che può servire per annotazioni personali, inoltre, ci auguriamo che ogni insegnante che vorrà sperimentare tale materiale lo manipoli e lo riprogetti adattandolo alle proprie necessità e alla situazione particolare in cui opera, infatti, non è possibile poter concepire una scheda che possa adeguarsi a tutte le realtà, la nostra vuole essere un canovaccio di partenza.

1[1] "Scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale a uso degli insegnanti che hanno bambini stranieri in classe" in F. Della Puppa, M. C. Luise, *Facile!*, guida per l'insegnante, Theorema libri, Petrini, Torino, 2001 pp. 10-15

1. Comunicare oralmente: comprensione e produzione

Dai 3 anni	Bene	In parte	No
Comprende semplici consegne e risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici			
Risponde fisicamente a semplici consegne (TPR)			
Risponde fisicamente a domande a risposta chiusa (con movimenti del capo)			
Risponde oralmente a domande a risposta chiusa			
Risponde a domande a risposta aperta con parole isolate o formule non analizzate			
Risponde a domande a risposta aperta utilizzando vocaboli nuovi e frasi strutturate			
Produce autonomamente espressioni incomplete (parola-frase, frasi ellittiche)			
Produce autonomamente frasi semplici sufficientemente comprensibili			
Sa analizzare verbalmente un'immagine			
Sa individuare e/o sa usare nel discorso le sequenze temporali (prima, adesso, dopo)			
Sa relazionare sul proprio vissuto in modo autonomo e prevalentemente corretto			

Dai 5 anni			
Produce autonomamente frasi articolate e corrette			
Comprende la lingua italiana per: - q Esprimere bisogni - q Esprimere sentimenti e stati d'animo - q Relazionarsi spontaneamente con gli altri - q Chiedere per ottenere - q Descrivere cose, azioni o persone - q Fare giochi di parole, rime, cantare, recitare filastrocche, poesie - q Ascoltare/raccontare fiabe, racconti, favole, novelle - q Recitare			
Usa la lingua italiana per - q Esprimere bisogni - q Esprimere sentimenti e stati d'animo - q Relazionarsi spontaneamente con gli altri - q Chiedere per ottenere - q Descrivere cose, azioni o persone - q Fare giochi di parole, rime, cantare, recitare filastrocche, poesie - q Ascoltare/raccontare fiabe, racconti, favole, novelle - q Recitare			

2. *Lingua orale: caratteristiche, funzioni e strategie*

Dai 3 anni			
Integra la lingua con linguaggi extralinguistici soprattutto per farsi capire o chiedere spiegazioni			
Ha un bagaglio lessicale limitato al <i>qui e ora</i>			
Chiede aiuto se non capisce			
Chiede il significato di parole che non capisce o che non conosce			
Usa codici extralinguistici per cercare di comunicare			
Dai 5 anni			
Usa perifrasi per termini che non ricorda o non conosce			
Dagli 8 anni			
Ha competenze metalinguistiche			
E' in grado di riassumere un testo orale			
E' in grado di spiegare il significato di una parola			
E' in grado di utilizzare oralmente il testo regolativi-strumentale			

3. *Lingua scritta: lettura*

Dai 6 anni			
Sa distinguere le lettere dell'alfabeto ma non legge parole			

complete			
Sa formare le sillabe ma non legge parole complete			
Riconosce alcune parole che vede scritte ma non legge autonomamente			
Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo già letto in classe			
Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo a prima vista			
Dagli 8 anni			
Comprende globalmente il significato di quello che legge			
E' in grado di ricavare da una lettura informazioni precise			
E' in grado di svolgere analisi sul testo			
Sa distinguere generi diversi di testo scritto (racconto, poesia, articolo giornalistico, fumetto,...)			

4. *Lingua scritta: scrittura*

Dai 5 anni	Scarso	Soddisfacente	Buono
Livello di coordinamento oculo-manuale			
Orientamento e ordine nella pagina			
Motricità fine			
Dai 6 anni	Bene	In parte	No
Sa svolgere attività di pregrafismo			

Sa scrivere in stampato maiuscolo			
Sa scrivere anche in stampato minuscolo			
Sa scrivere anche in corsivo			
Copia quello che scrivono gli altri			
Sa scrivere sotto dettatura parole o brevi frasi			
Sa scrivere sotto dettatura testi con più periodi			
Produce autonomamente per iscritto frasi minime			
Dagli 8 anni			
Produce per iscritto brevi testi in forma paratattica e con scarso uso di preposizioni, articoli, verbi coniugati (verbo in forma basica), rispetto delle concordanze			
Produce per iscritto brevi testi in forma paratattica generalmente corretti			
Produce per iscritto brevi testi con frasi subordinate non del tutto corretti			
Produce brevi testi con frasi subordinate generalmente corretti			

5. *Competenze o abilità trasversali e integrative*

Dai 3 anni	Bene	In parte	No
Sa colorare, ritagliare, disegnare, incollare			

Dai 10 anni			
Sa utilizzare il vocabolario di italiano o il dizionario L 1/ L 2			
Sa suonare uno strumento musicale			
Sa utilizzare il computer e la videoscrittura			
Pratica uno sport in organizzazioni amatoriali o professionali			
Dai 14 anni			
Sa utilizzare strumenti di lavoro			
Ha effettuato attività lavorative in cui ha sviluppato particolari abilità			

6. *Comportamento e strategie di interazione*

Dai 3 anni	Si	In parte	No
Guarda e imita i compagni			
Interagisce solo con gli adulti			
Interagisce solo in un rapporto a due			
Interagisce in gruppo			
Segue le attività con attenzione ma silenziosamente			
Parla poco e non partecipa alle attività collettive			
Cerca di comunicare comunque anche se con mezzi limitati			

Prende senza chiedere			
Mimetizza la sua diversità			
Enfatizza la sua diversità			
Dai 6 anni			
Interagisce solo con i compagni di banco			
Dai 10 anni			
Ha un aperto atteggiamento di sfida nei confronti dell'adulto			
E' collaborativo con gli adulti			
E' leader positivo tra i pari			
E' leader negativo tra i pari			
E' disponibile ad uno scambio interculturale come protagonista			
Si presta a fare da interprete ad altri connazionali			

7. Problemi di apprendimento linguistico e interculturali

Problemi fonetici
Problemi morfosintattici
Errori linguistici che potrebbero segnalare problemi di sviluppo cognitivo
Problemi legati alla cultura d'appartenenza

Altro

8. *Livelli di conoscenza della lingua per un inquadramento dell'allievo nei vari stadi dell'interlingua*

LIVELLO 0: Nessuna conoscenza o conoscenza estremamente limitata della lingua italiana

- ☐ Ha risposte non verbali
- ☐ Sa fare corrispondenze fra immagini e nomi di oggetti illustrati
- ☐ Sa disegnare un oggetto nominato

Fase della latenza o periodo del silenzio: proporre principalmente attività TPR, laboratori pratici e “bagni linguistici” in situazione.

LIVELLO 1: Comprensione di semplici messaggi e produzione di tipo telegrafico

- ❑ Comprende ma non parla autonomamente
- ❑ Comprende le domande a risposta chiusa
- ❑ Comprende semplici consegne e risponde fisicamente
- ❑ Produce parole isolate (“mio”, “bene”, “grazie”)
- ❑ Produce espressioni di due o più parole o frasi non analizzate (“no capisce”, “posso libro”, “come ti chiami?”)

Fase della prima comunicazione: proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente!

LIVELLO 2: iniziale sviluppo della competenza comunicativa.

- ❑ Comprende frasi semplici e produce frasi mancanti di articoli e preposizioni o in cui il verbo è ancora in forma basica (“ieri io mangia gelato”)
- ❑ Comprende e produce domande a risposta chiusa

Fase della narrazione: proporre attività di comprensione e produzione di testi imperniati sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.

LIVELLO 3: competenza linguistica morfosintattica e lessicale

- ❑ Produce frasi con articoli, preposizioni, rispetto delle concordanze e verbi coniugati
- ❑ Produce frasi con complementi
- ❑ Formula periodi con subordinate
- ❑ Comprende e formula domande a risposta aperta
- ❑ Produce enunciati complessi

Fase dell'integrazione: proporre percorsi individualizzati di studio e approccio alle discipline, in modo graduale, a partire dalle conoscenze pregresse anche relative al paese d'origine.